

Centro Iniziative Culturali Pordenone

41ª edizione
Concerto di Fine Anno

41ª edizione
*Concerto
di
Fine Anno*



Biglietti	Intero	Ridotto
Platea	22,00 euro	20,00 euro
1ª galleria	20,00 euro	18,00 euro
2ª galleria	15,00 euro	13,00 euro
3ª galleria	10,00 euro	8,00 euro

Biglietteria Teatro Verdi Pordenone
Orari di apertura: da martedì 21 a giovedì 23
e da lunedì 27 a giovedì 30 dicembre dalle 16.00 alle 19.00.
Il 31 dicembre la biglietteria sarà aperta dalle ore 15.00
solo per il concerto in programma. Tel. 0434 247624
Biglietteria online www.musicapordenone.it

Info

Centro Iniziative Culturali Pordenone
Via Concordia 7, Pordenone Tel. 0434.553205
cicp@centroculturapordenone.it



Puoi partecipare anche tu a sostenere continuità e qualità delle iniziative di via Concordia 7 Pordenone. Per donazioni: Fondazione Concordia Sette IBAN IT82 R083 5612 5000 0000 0032 206 Info 0434 365387, fondazione@centroculturapordenone.it

Sagittaria

Rassegna di cultura del Centro Iniziative Culturali Pordenone

N. 441 (Anno L - Dicembre 2021). Poste Italiane Spa Sped. in a. p. 70%. Filiale di Pn - Redazione: via Concordia, 7 33170 Pordenone - Telefono (+39) 0434.553205. Autorizzazione del Tribunale di Pordenone n. 72 del 2 luglio 1971. Direttore responsabile Maria Francesca Vassallo. Progetto grafico DM+B&Associati - Stampa Arti Grafiche Ciemme srl, Prata di Pordenone.

Centro Iniziative Culturali Pordenone

41ª edizione
*Concerto
di
Fine Anno*

Venerdì 31 dicembre 2021, ore 16.00
Teatro Verdi Pordenone

**KHARKIV
PHILHARMONIC
ORCHESTRA**

Alberto Ferro pianoforte
Yuri Yanko direttore

Musiche di *Rachmaninov,*
Glinka, Khachaturian, Johann Strauss Jr.



PROGRAMMA

SERGEJ RACHMANINOV

Concerto n. 3 in re minore op. 30
per pianoforte e orchestra
Allegro ma non troppo
Intermezzo. Adagio
Finale. Alla breve

NIKOLAJ GLINKA

Valse Fantaisie

ARAM KHACHATURIAN

Valzer
da Masquerade

JOHANN STRAUSS JR

Elfen A Magyar!
Polka op.332

JOHANN STRAUSS JR

Bluette-Polka
op. 271

JOHANN STRAUSS JR

Kaiser Waltzer
op. 437

LA FORZA DELLA MUSICA

Innanzitutto, quindi, un esame di coscienza. Perché tanta tristezza diffusa anche in chi meno si crederebbe? Senza dubbio stiamo vivendo tanti motivi di inquietudine dentro di noi e attorno a noi. Ma è da chiedersi se abbiamo alimentato due atteggiamenti interiori che possono fare da antidoto psicologico alla tristezza: resistenza e speranza.

Resistenza, che significa fare appello a tutte le proprie forze positive per non lasciarsi sommergere dal negativo fisico e morale che nelle nostre chiusure di autoprotezione, ma anche negli incontri, di questi tempi, si traducono in lamentele e rivalse. Speranza, poi, che significa accettare l'incertezza con l'attitudine a dare più spazio agli spiragli positivi: sia pensando alle tante volte che, soprattutto chi vive da molti anni, è uscito da situazioni drammatiche, da lutti, da fasi alterne della nostra società; sia dando spazio a desideri e sogni di cui soprattutto i giovani, ma pure gli anziani, devono alimentare le proprie attese. Prefigurando dentro di noi i contorni di certi cambiamenti migliorativi che ogni situazione difficile può presentare come opportunità.

Buon Concerto e tanti Auguri a tutti.

Luciano Padovese

Maria Francesca Vassallo

ALBERTO FERRO

Nato nel 1996, Alberto Ferro ha conseguito il Master sotto la guida del M° Epifanio Comis presso l'Istituto di Musica Vincenzo Bellini di Catania. Ha anche partecipato a diverse masterclass tenute da illustri nomi quali Michel Béroff, Dina Yoffe, Leslie Howard, Elisso Virsaladze, Joaquín Achúcarro, Richard Goode, Jörg Demus e Vladimir Ashkenazy. Ha vinto numerosi premi in concorsi nazionali e internazionali, tra cui: 2° Premio, Premio Stampa Internazionale e Premio Haydn al Concorso Busoni di Bolzano (2015); 1° Premio al Concorso Nazionale Premio Venezia al Teatro La Fenice (2015); 6° Premio e Premio Musiq'3 del pubblico al Concorso Pianistico Internazionale Queen Elisabeth a Bruxelles (2016); 1° Premio e Premio del Pubblico al Concorso Internazionale Telekom Beethoven a Bonn (2017). Ha tenuto concerti in tutta Europa: il Teatro Massimo Vincenzo Bellini a Catania, il Teatro Malibran e il Teatro La Fenice a Venezia, la Sala concerti Fazioli a Sacile, la Sala Verdi del Conservatorio a Milano, il LAC a Lugano, il Teatro Le Réflet a Vevey, Künstlerhaus e Herkulesaal a Monaco di Baviera, Philharmonic Hall a Liegi, Concertgebouw a Bruges, Minardschouwburg e Handelsbeurs a Gand, Flagey e Centre for Fine Arts a Bruxelles, Philharmonie a Lussemburgo, Festspielhaus a Erl, Museum of Art a Tel Aviv, Musikgymnasium Schloss Belvedere a Weimar, Gewandhaus a Lipsia, Beethoven Haus a Bonn, Regentenbau a Bad Kissingen, Liederhalle a Stoccarda, Meistersingerhalle a Norimberga. Presenze di festival e associazioni includono Copenhagen Summer Festival, Unione Musicale di Torino, Bologna Festival, Ravello Festival, Amici della Musica di Firenze, Società dei Concerti e Società del Quartetto di Milano, Settimane Musicali di Ascona, Tirolese Erl, Kissinger Sommer, Beethovenfest Bonn, Piano aux Jacobins, Festival Musiq'3, Festival de l'Été Mosan, Gent festival van Vlaanderen, Brussels Piano Festival e molti altri. Ha suonato con diverse orchestre come la Aarhus Symphony Orchestra, la Kammerphilharmonie dacapo München, la Klassische Philharmonie Bonn, la Beethoven Orchestre Bonn, l'Orchestra Sinfonica Siciliana, l'Orchestra del Teatro Massimo Bellini, l'Orchestra Haydn di Bolzano e Trento, l'Orchestra Filarmonica della Fenice, l'Orchestra da Camera di Losanna, l'Orchestra da Camera Reale della Vallonia, l'Orchestra Sinfonica di Anversa, l'Orchestra Nazionale del Belgio, sotto la direzione di rinomati direttori come Franz Schottky, Risto Joost, Marco Parisotto, Arvo Volmer, Benjamin Haemhouts, Dirk Kaftan, Heribert Beissel, Günter Neuhold, Paul Meyer, Thierry Fischer, Marin Alsop, Christian Zacharias e molti altri.

YURI YANKO

Nato a Kharkiv, Yuri Yanko ha completato la prima parte di studi musicali nella sua città natale presso la Special Music School (1980). Ha poi frequentato la Kharkiv University of Arts (1985) e il Kyiv National Conservatory (1991), studiando direzione operistica e sinfonica con Turchak, Dushchenko, Vakhtang Jordania. È stato Direttore dell'Orchestra Filarmonica Accademica di Zaporizhzhya (1991-1994) e Direttore Musicale e Direttore dell'Orchestra da Camera della Scuola Speciale di Musica di Kharkiv (1999-2004). Dal 1994 dirige al Kharkiv Opera House, dove ha messo in scena numerosi spettacoli di opera e balletto. Dal 2001 ha lavorato come Direttore Musicale e Direttore Principale dell'Academic Symphony Orchestra della Kharkiv Philharmonic, e nel 2004 è stato nominato Direttore della Kharkiv Philharmonic (che coinvolge diversi collettivi musicali, tra cui l'orchestra). Ha ricevuto i diplomi del governo regionale di Kharkiv (2002, 2006) e il premio supremo del sindaco di Kharkiv For Zeal (2004). È stato vincitore annuale della tariffa regionale Kharkiver dell'anno per 6 anni (2001-2006) e vincitore del premio Riconoscimento pubblico (2004), vincitore della tariffa regionale Kharkiver del 21° secolo, 2010. Ha ricevuto l'Ordine al Merito dell'Ucraina dal Presidente dell'Ucraina.



KHARKIV SYMPHONY ORCHESTRA

La Kharkiv Symphony Orchestra ha più di cento anni di storia alle spalle. Nell'ottobre 1929 divenne un gruppo leader all'interno del Comitato radiotelevisivo ucraino, e dopo la fondazione della Società Filarmonica di Kharkiv gli fu concesso lo status ufficiale di filarmonica. Il primo decennio dell'esistenza dell'orchestra fu segnato da direttori musicali come Paul Kletzki (1937-38), collaborazioni con famosi direttori Kurt Sanderling e Guido Adler, Fritz Stiedry e Eugen Szenkar (Ungheria). Natan Rakhlin e David Oistrakh hanno iniziato la loro carriera con questa orchestra. Nel corso della storia dell'orchestra, noti musicisti si sono esibiti con esso, tra cui Anton Rubinstein, Henrich Neigauz, Sviatoslav Richter, Emil Gilels, Aram Khachaturian, Mstislav Rostropovich, Rudolf Kehrner, Vladimir Krainev, Dmitri Shostakovich, Vakhtang Jordania, Mikhail Pletnev, Vladimir Spivakov, Dimitri Bashkurov, Daniel Kramer, Sergey Stadler, Alexander Kniazev, Alain Daboncourt, James Oliverio, Sayaka Shoji, Ernest Hoetzl, Anton Sorokow, Alexander Gavrylyuk, Krzysztof Penderecki e molti altri. Nel 1986 l'orchestra ha vinto il concorso per orchestra tra le repubbliche sovietiche sotto il suo direttore musicale Alexander Alexeev. Attualmente il primo violinista dell'orchestra è Igor Shapovalov, che ha il titolo di Artista popolare dell'Ucraina. Nel 2001 Yuri Yanko, detentore del titolo di Honoured Worker of the Arts of Ukraine, e vincitore del Concorso Internazionale di Direzione di Vakhtang Jordania, è stato nominato direttore musicale e direttore principale dell'Orchestra Filarmonica di Kharkiv. L'Orchestra Filarmonica di Kharkiv partecipa regolarmente a forum internazionali di musica classica come il Kyiv Music Fest, l'Assemblea di Kharkiv, Music - Our Common Home, Sergey Rakhmaninov e la cultura ucraina, The International Vladimir Krainev Young Pianists. Concorso, Il Concorso Internazionale di Giovani Pianisti nella città di Kitzingen (Germania), e Il Concorso Internazionale di Direzione di Vakhtang Jordania. Inoltre, l'orchestra ha realizzato tournée di successo: durante una tournée in Spagna nel 2003 è stata riconosciuta come La migliore orchestra straniera dell'anno. Nell'ottobre 2006 l'orchestra ha ottenuto lo status di Academic. Le registrazioni audio dell'orchestra sono conservate nelle riserve della Radio Nazionale, i suoi concerti sono trasmessi in radio e TV e le sue recensioni sono pubblicate sulla stampa regionale e nazionale.